



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

ORDINANZA N. 45/10

Il Capitano di Vascello sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Augusta:

VISTO: il Dispaccio prot. n. 82/044679/II in data 11.07.2002 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto relativo alla disciplina delle attività di ammaraggio, prelievo d'acqua e decollo degli aeromobili impegnati nello spegnimento degli incendi;

VISTO: il Dispaccio prot. n. 83/045506/I in data 22.07.2004 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, riguardante lo stato di emergenza per la lotta aerea negli incendi boschivi;

VISTO: il Dispaccio prot. n. 03.02/0048294 del 18.05.2010 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con il quale sono state diffuse le direttive di massima per predisporre apposite ordinanze di disciplina delle operazioni A.I.B. con prelievo di acqua in mare da parte di aeromobili impegnati nello spegnimento degli incendi;

VISTA: la propria Ordinanza n. 72/2008 emanata in data 02.09.2008, che approva e rende esecutiva il "Regolamento per la disciplina della navigazione, degli accosti, del traffico commerciale, dei servizi marittimi e della polizia portuale in genere nel complesso portuale di Augusta";

VISTA: la propria Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 38/08 in data 30.05.2008.

VISTO: il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Territorio della Regione Siciliana n. 476 del 16.06.2007.

SENTITO: il parere del Capo Pilota della locale Corporazione Piloti;

RITENUTO: necessario garantire l'attività di ammaraggio, prelievo d'acqua e decollo degli aeromobili impegnati nello spegnimento degli incendi, nonché di assicurare il necessario supporto, assistenza e collaborazione per le connesse attività di prelievo di acqua anche a ridosso di tratti costieri e/o in presenza di condimeteo marine avverse;

CONSIDERATA: la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni, salvaguardare l'incolumità delle persone, delle cose e la sicurezza della navigazione;

VISTI: gli Artt. 17 ed 81 del Codice della Navigazione e gli Artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (Parte Marittima);

RENDE NOTO

che nella zona di mare ricadente nella giurisdizione del Compartimento Marittimo di Augusta, delimitata dalle seguenti coordinate geografiche (Datum WGS 84), come da stralcio planimetrico allegato:

	a	b	c	d
latitudine	37°11'13" N	37°10'03" N	37°09'54" N	37°1 0'24" N
longitudine	015°14'21" E	015°15'00" E	015°13'42" E	015°13'22" E

possono verificarsi operazioni di ammaraggio e decollo di aeromobili ovvero di messa a mare di cestelli da parte di elicotteri impegnati in attività di spegnimento di incendi nel territorio circostante;

ORDINA

Art. 1

Durante le operazioni di rifornimento/approvvisionamento di acqua di mare da parte di velivoli impegnati in attività di estinzione incendi, è vietato a qualsiasi tipo di imbarcazione avvicinarsi all'area di prelievo ad una distanza inferiore ad un miglio.

Nei tratti di mare interessati da tali operazioni è assolutamente vietata la balneazione e le attività ad essa connesse, la pesca con qualsiasi attrezzo, le attività subacquee nonché il transito a qualsiasi unità.

Art. 2

Le unità mercantili, da diporto e da pesca devono prestare massima attenzione e sgomberare immediatamente la zona, qualora vengano a notare quanto di seguito indicato, che riassume di massima le manovre che i velivoli preposti allo spegnimento degli incendi effettuano prima del prelievo d'acqua:

- ad una quota approssimativa di 1000 piedi, il velivolo compie un giro di 360° sulla zona interessata, con tutte le luci accese compresa quella stroboscopica;
- uno o due passaggi a bassa quota sulla direttrice della superficie del mare lungo la quale successivamente verrà effettuato il prelievo d'acqua.

Art. 3

Prima dell'inizio delle operazioni di rifornimento/approvvisionamento d'acqua di mare, il Comandante dell'aeromobile, o in alternativa la SoREM, deve contattare la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Augusta al fine di concordare le modalità esecutive dell'attività in parola e di sgombero dell'area interessata.

Art.4

Il Comandante dell'aeromobile, durante le fasi di ammaraggio e decollo dal mare, deve prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di unità navali, di subacquei e bagnanti, mantenendosi ad una distanza di sicurezza dagli stessi e, comunque, ad una distanza non inferiore ai 500 metri dalla costa.

Art.5

In presenza di avverse condizioni meteorologiche o altre situazioni che potrebbero rendere difficoltose le operazioni di rifornimento/approvvisionamento, la Capitaneria di Porto di Augusta, valutate le situazioni locali in atto, può autorizzare l'ammarraggio in zone di mare diverse da quella sopraindicata.

Art. 6

Chiunque abbia notizie o si accorga di una situazione di pericolo che possa compromettere l'incolumità della vita umana in mare e la sicurezza della navigazione, è tenuto ad informare immediatamente la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Augusta, tramite i numeri telefonici **0931/977777 (Sala Operativa) - 0931/978922 (centralino)**, o tramite chiamata gratuita **1530** oppure via radio sul **canale 16 VHF/FM**.

Art. 7

I contravventori alla disposizioni contenute nella presente Ordinanza, fatta salva la responsabilità di eventuali danni causati a terzi e/o cosa e sempre che il fatto non costituisca più grave reato, saranno puniti ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione, ovvero ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 171/2005 (Codice della nautica da diporto).

Art. 8

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far rispettare la presente ordinanza, che entra in vigore in data odierna e viene pubblicizzata mediante affissione all'albo di questa Capitaneria di Porto, nonché tramite la pagina "Ordinanze" del sito Web www.guardiacostiera.it/augusta

Augusta, 07 Luglio 2010

F.to IL COMANDANTE

C.V. (CP) Salvatore GRAVANTE